



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 16 gennaio 2019

DETERMINAZIONE N. 4/SG : CONTO DI TESORERIA UNICA - ESTRATTO CONTO ON-LINE - CRITERI PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI RETTIFICA.

IL SEGRETARIO GENERALE

richiamata la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, in particolare i commi 391 e 392 dell'art. 1, che prevedono l'inserimento delle Camere di Commercio nella Tabella A allegata alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720, relativamente all'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica, a partire dal 1 febbraio 2015;

ricordato che, l'art. 1 della precitata L. 720/84, prevede che "...le entrate proprie..., costituite da introiti tributari ed extratributari, per vendita di beni e servizi, per canoni, sovracanonici e indennizzi, o altri introiti provenienti dal settore privato, devono essere versate in contabilità speciale fruttifera...", mentre "...le altre entrate, comprese quelle provenienti da mutui, devono affluire in contabilità speciale infruttifera, nella quale devono altresì essere versate direttamente le assegnazioni, i contributi e quanto altro proveniente dal bilancio dello Stato...";

ricordato che con la Circolare n. 2 del 22 gennaio 2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che, ai fini della dematerializzazione dei flussi informativi di cui all'art. 8 del Decreto ministeriale 4 agosto 2009, la Banca d'Italia ha predisposto l'apposita applicazione "Estratti conto on line", per la consultazione della reportistica;

preso atto che, ai sensi del già citato art. 8 del D.M. 4 agosto 2009, la situazione riepilogativa dei movimenti eseguiti sulle contabilità speciali, messa a disposizione mensilmente dalla Banca d'Italia, si intende approvata se entro 20 giorni dal ricevimento non pervengono contestazioni;

ricordato che, come precisato anche dal Ministero stesso nella circolare n. 4 del 20 gennaio 2015, il recupero di eventuali errori, che comportano la necessità di spostare risorse dal sottoconto infruttifero a quello fruttifero, risulta particolarmente oneroso in termini operativi e, comunque, non consente il riconoscimento di una valuta antergata all'operazione;

richiamata anche la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 110025 del 23 maggio 2018, in risposta alla richiesta di questo Ente di rettifica dell'imputazione della somma di € 15,00, erroneamente confluita sul sottoconto infruttifero nel mese di aprile 2018, nella quale il Ministero stesso, tra l'altro,

invita Unioncamere Nazionale a richiamare l'attenzione delle Camere di Commercio sulla valutazione dell'opportunità di effettuare rettifiche in caso di importi irrisori, tenuto appunto conto che ciò comporta un notevole impegno da parte di Banca d'Italia, nonché la sospensione dell'attività di Tesoreria unica per un'intera giornata;

considerato, inoltre, che tale operazione di rettifica comporta un ulteriore e gravoso impegno sia per l'Ente camerale che per l'Istituto cassiere, in particolare a causa dell'interruzione delle attività di pagamento ed incasso per due giorni lavorativi;

richiamata la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 54010 del 3 luglio 2015, con la quale si chiarisce che il diritto annuale, trattandosi di entrata propria, deve affluire sul sottoconto fruttifero della contabilità speciale;

richiamato il principio di economicità dell'azione amministrativa, che impone alla Pubblica Amministrazione il conseguimento degli obiettivi legislativamente stabiliti con il minor dispendio di mezzi e di strumenti, sia economici che di carattere procedurale.

ritenuto quindi opportuno, in considerazione dell'esiguità dell'importo e della gravosità della procedura a carico dell'Ente, oltre che di Banca d'Italia e dell'Istituto cassiere, limitare le richieste di rettifica in esame ai soli importi superiori a € 1.000,00, disponendo nel contempo la tenuta di un report annuale delle operazioni errate, di valore inferiore alla soglia di cui sopra, per le quali non si è richiesta la rettifica, al fine di monitorarne la frequenza;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

d e t e r m i n a

- a) di procedere alla richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - della rettifica dell'imputazione di risorse confluite erroneamente nel sottoconto infruttifero a quello fruttifero della contabilità speciale presso la Tesoreria Unica solo in caso di importi superiori a € 1.000,00;
- b) di incaricare l'Ufficio Ragioneria e controllo di gestione a redigere un report annuale delle operazioni errate, di valore inferiore alla soglia di cui sopra, per le quali non si è richiesta la rettifica.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)